

Proponente: 29.B
Proposta: 2022/398
del 28/07/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1332
del 28/07/2022

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL "PARCO DEL LEGNO" - APPROVAZIONE LETTERA DI RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI AFFIDAMENTO A TITOLO GRATUITO DELL'AREA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA STESSA.

OGGETTO: PROGETTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL "PARCO DEL LEGNO" - APPROVAZIONE LETTERA DI RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI AFFIDAMENTO A TITOLO GRATUITO DELL'AREA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA STESSA.

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 ed altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/7/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01/02/2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- che con provvedimento PG n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla Legge statale o regionale secondo le rispettive competenze;
- che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL"):
 - *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. [...]";*
 - *5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".*

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Dato atto

- che con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 71/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della governance collaborativa fra Amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città' ed in particolare gli obiettivi della governance collaborativa erano così definiti:
- che progettare e mettere in atto un percorso di collaborazione strutturato in una prima fase "on line" – da attivare nell'immediato – e in una seconda fase "in presenza" attivarsi al ristabilirsi delle condizioni di massima sicurezza della salute pubblica;
- che nell'ambito dell'attuazione del Nuovo Protocollo Metodologico di Quartiere, bene comune l'obiettivo era di coinvolgere nel percorso altre Pubbliche Amministrazioni e Enti territoriali, rappresentanti delle categorie dei diversi ambiti professionali, delle associazioni datoriali, delle organizzazioni sindacali, dei portatori di interessi diffusi, delle associazioni del Terzo Settore, dei singoli cittadini;

- che obiettivo principale era quello di progettare e mettere in atto le più opportune forme di comunicazione al fine di assicurare la massima diffusione dell'opportunità di conoscere e partecipare tanto alla fase svolta in modalità digitale quanto nelle modalità in presenza previste, per fare in modo che tutti gli interessi potessero essere rappresentati e tutte le energie e risorse progettuali potessero essere acquisite all'interno dei progetti collaborativi, al fine di favorire processi di inclusione, integrazione e riequilibrio delle opportunità, soprattutto delle fasce più deboli della popolazione;

Rilevato

- che nel periodo aprile-giugno 2020 è stato somministrato on line il questionario Reggio Emilia, come va? per sondare le esigenze dei cittadini sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e residenza, tipicamente il quartiere;
- che i risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:
 - in termini di cura della persona: la dimensione di prossimità intesa come "senso di appartenenza", indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:
 - spazi per l'educazione e la formazione,
 - attività di cura della comunità, benessere psico-fisico,
 - spazi di confronto e partecipazione;
 - in termini di sostenibilità, ovvero come qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento:
 - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile,
 - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati,
 - agricoltura urbana;

Rilevato inoltre

- che la fase collaborativa si è aperta a seguire con l'organizzazione di focus group on line per ciascun ambito tematico, promosse con call pubbliche sui diversi canali e strumenti attivi del Comune e del progetto;
- che tutti coloro che si sono iscritti hanno potuto accedere ai focus group al termine dei quali sono state realizzati momenti pubblici di restituzione. Tutta la documentazione prodotta nell'ambito della fase di ascolto sono stati pubblicati e resi disponibili nella sezione del sito internet dedicata al progetto www.comune.re.it/siamoqua;
- che complessivamente sono stati realizzati 34 incontri che hanno visto la partecipazione di singoli cittadini, rappresentati di altri enti e istituzioni, associazioni e cooperative del Terzo Settore operanti nei diversi ambiti di policy, esercenti commerciali, imprenditori e professionisti;
- che in particolare questa fase di ascolto strutturato per ciascun territorio ha confermato l'esigenza di concentrare la fase di co-progettazione nei due filoni tematici sopra evidenziati (attività di prossimità e sostenibilità) per realizzare progetti in grado di produrre innovazioni ed impatti in relazione al potenziamento dei servizi di prossimità e alle iniziative di sostenibilità ambientale e territoriale;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. n. 791 del 17.05.2021 in ragione di quanto previsto negli strumenti di programmazione dell'Ente e tenuto conto degli esiti sopra descritti - raccolti a partire dalle istanze e dai bisogni della cittadinanza – si è avviato il percorso dei Laboratori di cittadinanza a partire da maggio 2021 e relativo all'intera Legislatura, percorso improntato che, per quanto riguarda le nuove modalità di utilizzo/uso temporaneo di spazi e beni immobili comuni pubblici, quali aree cortilive, parchi da destinare ad attività e iniziative sociali legate alla rigenerazione e pubblica fruizione dei beni stessi, includeva il Parco di Villa Levi, l'area verde di Via Cugini e il relativo basso servizio, il Palazzo Vecchio presso il complesso del Mauriziano e relativa area cortiliva, l'area cortiliva della Reggia di Rivalta;

Verificato che oltre a questi ambiti, di cui poi si è conclusa la fase di co-progettazione e la relativa sottoscrizione degli Accordi di cittadinanza, è stato necessario aggiungere anche il Parco del Legno (sito a Reggio Emilia in Via Cecati - inquadramento catastale al Foglio 153, Particella 227 – parte) per le motivazioni di seguito riportate:

- il Comune di Reggio è proprietario del parco ex Legnolandia, ora Parco del Legno per una superficie di mq 2.500 e intende in via sperimentale realizzare un Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del Parco stesso, attraverso l'adozione del protocollo collaborativo di Quartiere, bene comune, ovvero attraverso un percorso di confronto e dialogo tra i diversi attori interessati, sia a scala di quartiere che a scala cittadina, al co-design della soluzione e alla sua

diretta gestione e valorizzazione, in modi e forme diverse, come le prassi della *co-governance* urbana realizzano da anni;

- la rigenerazione di luoghi e spazi pubblici è un fattore fondamentale non solo della qualità urbana ma anche della qualità della vita delle persone: da anni il Comune intraprende complessi progetti di riqualificazione e rigenerazione attivando risorse sia pubbliche che private per raggiungere gli obiettivi di qualità e sostenibilità territoriale;
- la stessa legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017), riconosce all'art. 16 l'importanza del rapporto pubblico-privato per finalità di riqualificazione e rigenerazione sia di edifici che di spazi pubblici, come sono ad esempio i parchi e quindi anche il caso del Parco del Legno;
- la Legge Regionale, infatti, definisce che è possibile attivare questi processi *“Allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, il Comune può consentire l'utilizzazione temporanea di tali edifici, per usi diversi da quelli consentiti. L'uso temporaneo può riguardare sia immobili privati che edifici pubblici, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse pubblico e non comporta il mutamento della destinazione d'uso delle unità immobiliari interessate.”*;
- l'area ha una posizione strategica rispetto al contesto circostante, così come è emerso dai focus group e dalle diverse attività d'ascolto che il Servizio Politiche di Partecipazione ha attuato, su questo specifico contesto della città come sugli altri appartenenti al filone 'Parchi e Spazi come Beni Comuni – Sperimentazioni di uso temporaneo'; in particolare, cittadini, scuole, attività economiche, residenti del quartiere e utenti dei servizi ascoltati rispetto al Parco hanno rimandato diverse suggestioni:
 - l'idea che ciò che contraddistingue questi spazi è la forte vocazione didattica-ambientale a servizio degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e di altri enti di formazione;
 - la possibilità di svolgere attività di agricoltura urbana e relativa didattica a disposizione di scuole e gruppi organizzati;
 - la possibilità che l'area diventi luogo per la ricerca e lo studio di tematiche ambientali, con particolare riferimento alla lotta ai cambiamenti climatici, e per attività di piantumazione, forestazione, depavimentazione ecc.;

Ciò premesso, il Comune di Reggio Emilia intende realizzare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del Parco del Legno sia attraverso il contributo di idee, proposte, competenze e progetti che arriveranno dal Laboratorio di Quartiere sia attraverso attività specifiche realizzate da soggetti profit che, in cambio di una concessione in uso temporaneo gratuita di una porzione del Parco per l'insediamento della propria attività economica di produzione coerente con le finalità e le caratteristiche del Parco sopra evidenziate, collaborino sia alla manutenzione ordinaria del Parco sia alla sua animazione sociale e anche in collaborazione con i soggetti che firmeranno successivamente l'Accordo di quartiere relativo al Parco del Legno stesso; per la realizzazione di questi obiettivi è necessaria la riqualificazione dell'area verde mediante interventi di bonificazione di piante, cespugli e zone arboree per garantire la fruizione degli spazi e delle attività in sicurezza; inoltre, una volta definita la vocazione e le attività che dovranno caratterizzare il Parco, gli stakeholder coinvolti nel processo di ascolto hanno evidenziato la necessità che il Parco, diversamente da oggi, dovrà essere pubblico aperto, accessibile, flessibile e disponibile anche ad accogliere attività finalizzate al benessere delle persone, alla socialità, incrementando la qualità della vita e del tempo libero, valorizzando gli aspetti educativi, ambientali e culturali;

Pertanto con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 756 del 02.05.2022 si è provveduto a pubblicare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al Progetto di rigenerazione e riqualificazione del "Parco del Legno", finalizzato alla ricerca di un partner privato che partecipasse, con il proprio ruolo di operatore profit, al progetto di rigenerazione del Parco del Legno, insieme allo svolgimento di attività di interesse generale per la cura del bene comune;

Parallelamente il Comune ha dato il via al Laboratorio di cittadinanza per aprire il confronto con gli altri stakeholder, a partire da quelli del quartiere, interessati a condividere la ri-progettazione e riqualificazione del Parco del Legno sia a titolo ambientale che sociale, rendendolo così di nuovo aperto al pubblico e con una sua precisa vocazione e funzione, finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo che veda i soggetti a vario titolo e ruolo interessati impegnarsi nella realizzazione di quanto concordato nella fase di co-design per poi rendicontarne i risultati e gli impatti;

Evidenziato che l'Avviso di cui sopra è stato pubblicato dal 03.05.2022 fino al 19.05.2022 compreso e che alla scadenza prevista sono pervenute due domande, di cui solo una rispondente, secondo le autodichiarazioni, ai requisiti previsti dall'Avviso (domanda presentata da FIORI RIBELLI SNC DI

SARA FERRARI & C.) e che pertanto è stata ammessa alla successiva fase della procedura (Rif. Verbale rassegnato in data 24.06.2022 con PG/2022/0157636);

Rilevato che risulta ora necessario procedere con la successiva fase procedimentale finalizzata a concedere al soggetto più sopra indicato l'area del Parco a fronte della presentazione da parte dello stesso di un'Offerta in base alla quale lo stesso dovrà impegnarsi a realizzare:

- un progetto di riqualificazione e di rigenerazione, che dovrà prevedere l'impegno alla manutenzione ordinaria del Parco per la durata della concessione (9 anni) per l'intera area interessata (area data in concessione pari a mq 2.500, più parte ulteriore dell'area verde - pari a mq 7.500 - che rimarrà ad uso pubblico gratuito), con particolare riferimento alla manutenzione del patrimonio arboreo e del verde pubblico, alla regolare effettuazione degli sfalci del verde del Parco, all'accesso e alla libera fruizione pubblica (orari di apertura alla comunità);
- un progetto sociale di azioni di interesse generale, rivolte alla comunità del quartiere e/o alla città legate a tematiche specificatamente ambientali (es. attività di laboratori, ricerca e didattica ambientale, attività legate alla forestazione urbana, interventi per l'abbattimento delle isole di calore, utilizzo di materie e materiali riciclati, etc.), che dovrà valere per gli anni 2022 e 2023;

Specificato

- che nell'ambito della programmazione sociale, l'Affidatario dovrà impegnarsi inoltre a compiere le diverse azioni secondo le linee di indirizzo stabilite dal Comune:
 - partecipare ai Laboratori propedeutici all'Accordo di cittadinanza che sarà sottoscritto dai cittadini, enti del Terzo Settore, scuole, ecc. insieme al Comune (entro la fine del corrente anno 2022);
 - a far tempo dall'anno 2024 fino allo scadere dei 9 anni della concessione, rimodulare il progetto ambientale e sociale relativamente al numero ed alla scelta delle azioni di interesse generale, senza modificare il valore economico della propria offerta; tale rimodulazione dovrà avvenire previo dialogo tecnico svolto insieme al Comune di Reggio Emilia e agli stakeholders del territorio;
- che sulla parte del Parco concessa al soggetto aggiudicatario (mq 2.500 su complessivi mq 10.000) l'aggiudicatario avrà utilizzo temporaneo a titolo esclusivo e potrà insediare la propria attività produttiva, esercitando anche la vendita al dettaglio, conformemente a quanto disposto dal Regolamento Edilizio, CAPO C. "Disposizioni e normativa di carattere comunale avente incidenza sugli usi e sull'attività edilizia" - Art. 4 "Fasce di rispetto cimiteriale" secondo il quale:
 - "1. Le fasce di rispetto dei cimiteri costituiscono il campo di applicazione dell'art. 338 del RD n. 1265/1934 e del DPR n. 285/1990 e s.m.i. e LR n. 19/2004.*
 - 2. In tali fasce è ammesso esclusivamente l'insediamento di chioschi per la vendita di fiori e di altri articoli cimiteriali, nonché la costruzione di infrastrutture e di manufatti diversi dagli edifici.*
 - 3. Gli edifici esistenti all'interno delle aree di rispetto potranno essere oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di zona, di interventi di MO, MS ed RE; in caso di demolizione e ricostruzione l'intervento deve comunque rispettare una distanza dall'edificio dal cimitero non inferiore a quella preesistente.*
 - 4. Gli edifici ad uso privato, qualora consentiti ai sensi delle restanti disposizioni del PUG, possono anche essere interessati da interventi di ampliamento a tantum, nella misura massima del 20% del VT, senza aumento del numero delle unità immobiliari, sentita l'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio.**Gli edifici pubblici possono anche essere sottoposti ad interventi di ampliamento, sentita l'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio."*
- che all'interno di questo perimetro dell'area concessa (mq 2.500) l'aggiudicatario avrà pertanto titolo per svolgere la sua attività commerciale/artigianale di produzione, conservazione, deposito ecc. o outdoor, cioè in esterno, o attraverso il posizionamento di una cubatura leggera (che dovrà necessariamente essere una struttura di modeste dimensioni - prefabbricata e rimovibile) che ospiterà le attività principali del soggetto; in questa stessa area l'aggiudicatario potrà svolgere anche le attività di carattere sociale proposte, quelle laboratoriali, didattiche, di ricerca e approfondimento anche a pagamento, purché a prezzi calmierati e concordati con il Comune; il progetto tecnico dell'allestimento dovrà essere approvato dai competenti Servizi tecnici Comunali;
- che la realizzazione del progetto di rigenerazione nonché le azioni di interesse generale, dovranno essere condotte dall'Affidatario in collaborazione costante con il Comune e sottoposta a periodica verifica di efficienza e funzionalità del servizio, il soggetto dovrà:
 - osservare le linee di indirizzo generale fissate dal Comune;
 - programmare i servizi di manutenzione dell'area verde, le attività sociali e gestire le aree concesse in uso in accordo con il Comune;

- assumere la responsabilità della gestione delle aree, degli impianti e delle attrezzature di proprietà comunale, concessi in gestione secondo gli elenchi depositati agli atti del Servizio gestione del patrimonio immobiliare del Comune, consegnati all'Affidatario al momento della stipula dell'accordo;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dei beni immobili in oggetto, anche su segnalazione del competente Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare o del Servizio Partecipazione;
- sostenere direttamente le spese per i consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e per le imposte comunali (raccolta rifiuti);
- munirsi, sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, di tutte le prescritte licenze ed autorizzazioni per l'utilizzo della struttura e per lo svolgimento delle attività previste;
- stipulare polizze di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e quanto altro necessario per tenere indenne il Comune da ogni pretesa di rivalsa da parte di chiunque;
- garantire l'uso gratuito illimitato al Comune della porzione di area di mq 7.500 che resta di libero accesso e fruizione pubblica;
- occuparsi, a fronte dell'utilizzo temporaneo della parte dell'area data in concessione (mq 2.500), della manutenzione ordinaria dell'intera area (di mq 10.000)L; a tal proposito si specifica che nessun corrispettivo in denaro verrà liquidato da parte del Comune all'Affidatario per lo svolgimento dei suddetti servizi;
- che l'Affidatario, per la realizzazione delle attività sociali sull'intera area, nel caso dei suddetti utilizzi da parte del Comune, dovrà mettere a disposizione gratuitamente anche la porzione in sua concessione, nonché il personale necessario per apertura, chiusura e vigilanza la pulizia degli spazi; mentre ogni altra spesa per assicurare lo svolgimento delle iniziative resterà a carico del Comune;
- che l'Affidatario non potrà usufruire di contributi e/o sponsorizzazioni, circa la compatibilità con le attività svolte e gli spazi della struttura;

Rilevato inoltre

- che il valore commerciale dell'area verde di mq 2.500, che verrà data in concessione al soggetto Affidatario a titolo gratuito, è pari ad € 27.000,00, sul totale dei 9 anni previsti dalla concessione;
- che la suddetta cifra diviene valore fissato a base di gara;

Dato pertanto atto

- che è ora necessario procedere all'approvazione della lettera di richiesta di Offerta, da inviarsi a mezzo PEC al soggetto individuato attraverso l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al Progetto di rigenerazione e riqualificazione del "Parco del Legno";
- che si stabilisce come data ultima per presentare l'Offerta, da redigersi secondo le indicazioni contenute nella lettera stessa, il giorno 15.08.2022;
- che l'Offerta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it;
- in risposta alla lettera di richiesta di Offerta l'Affidatario dovrà presentare:
 - Progetto ambientale,
 - Progetto sociale,
 il cui valore complessivo, in considerazione dell'intero periodo dell'affidamento, dovrà essere almeno pari al valore dell'area verde di 2.500 mq concessa a titolo gratuito sul totale dei 9 (nove) anni della concessione (€ 27.000,00);

Rilevato che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la responsabile del procedimento (RUP) è individuata nella persona del Dirigente della Policy Politiche di Partecipazione, Dr.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge 124/2017 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- le Linee di mandato dell'Ente,
- il regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- il D.Lgs. 117/2017;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **approvare** la lettera di richiesta di Offerta, da inviarsi a mezzo PEC al soggetto individuato attraverso l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al Progetto di rigenerazione e riqualificazione del "Parco del Legno" (FIORI RIBELLI SNC DI SARA FERRARI & C.);
- di **stabilire** come data ultima per presentare l'Offerta corredata del relativo Progetto ambientale e sociale, da redigersi secondo le indicazioni contenute nella lettera stessa, il giorno 15.08.2022;
- di **stabilire inoltre** che l'Offerta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it;
- di **individuare** la Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente della Policy Politiche di Partecipazione quale Responsabile del Procedimento, ai sensi degli art. 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss. mm.;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa;
- di **attestare** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.